

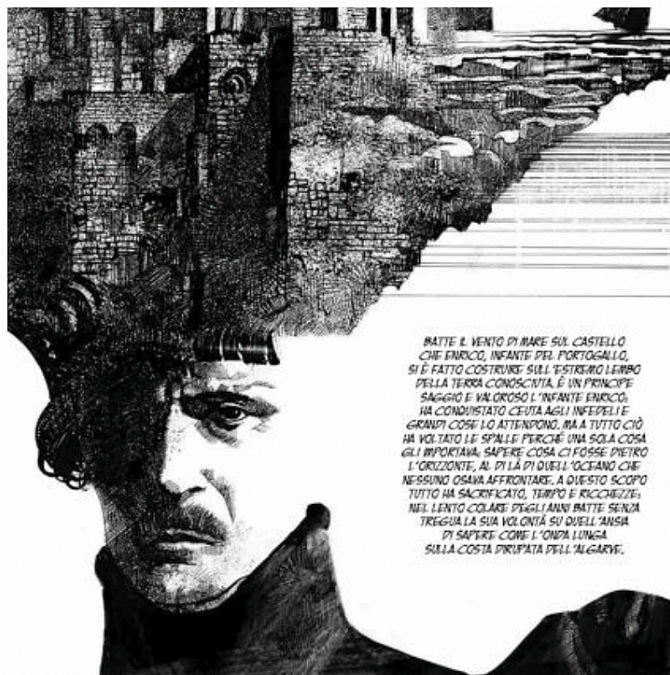
Ragazzi

I sogni veneziani

Chiara Lorenzoni
Di vetro e di fuoco
Il Castoro, 176 pagine,
14 euro

Il romanzo di Chiara Lorenzoni è un'esplosione di colori e di avventure in cui la grande storia si unisce a quella più piccola, più nascosta. Siamo in pieno rinascimento, ma non è la solita storia di banchetti, soldati di ventura e massacri. Il luogo è la Serenissima, una Venezia all'apice della sua potenza e del suo sfarzo. Questa splendida capitale non è vista dal suo centro, ma da un margine che come ogni margine, ce lo ricorda bell hooks, è la vita di cui abbiamo bisogno. Lorenzoni mette in mezzo alla sua tela una figura reale, Maria Barovier, e le cuce addosso il materiale di archivio che c'è su di lei, e anche quell'affabulazione magica che serve per avvicinarsi a una donna così lontana nel tempo. Maria è una ragazza con un grande talento, che vuole lavorare alla fornace di famiglia perché ama il vetro sopra ogni cosa. Anche se in quest'epoca le donne non hanno molta *agency*, tra gli ostacoli capiremo quanto vale Maria. La sua storia s'incrocia con quella di Kim, uno schiavo che sogna la libertà, e Lucia, che spera di sfuggire al ruolo di serva. Sembrano eroi moderni, e in fondo lo sono, ma Kim e Lucia sono anche puro rinascimento veneziano (pensiamo al gondoliere nero di Carpaccio). Lorenzoni ci fa sentire la lotta di questi personaggi, la loro anima.

Igiaba Scego



Fumetti

Osservazione scettica

Sergio Toppi
Ipotesi 1492-Algarve 1460
Npe, 56 pagine, 17,90 euro

In questi tempi di guerra gravi e insensati, leggere o rileggere l'opera quasi sterminata di un genio del novecento, non solo del fumetto, è più che mai illuminante. Morto nel 2012, Toppi fu autore sobrio, semplice, umile in maniera quasi imbarazzante. Ma le sue narrazioni, sempre delle parabole morali, sono molto profonde. Il suo sguardo sulla storia umana è quello del grande novellista pur essendo tuttavia maestro del segno grafico e dell'architettura della tavola (ogni tavola, in ogni racconto, ha sempre un'architettura diversa). Il suo rigore è implacabile, al pari dell'osservazione scettica del genere umano e delle figure o imprese della storia, come nei due racconti qui riuniti e molto distanziati nel

tempo: il capolavoro *Algarve 1460*, uscito su Alteralter nel 1978, e il notevole *Ipotesi 1492*, pubblicato su Comic Art nel 1992. Le due narrazioni si fanno da sponda, si completano e si contraddicono con sapienza. Quanta illusione obnubilante c'era nel sogno dell'esploratore e padre del colonialismo portoghese Enrico il Navigatore, in *Algarve 1460* denominato Enrico l'Infante? La risposta è in *Ipotesi 1492*, una sorta di originale distopia dove Cristoforo Colombo non è mai arrivato nelle Americhe. Narra tutto "un uccellaccio", come scrive Gianni Brunoro nella prefazione. Toppi, demistificatore della presunta grandezza delle imprese umane, ma grande come un vecchio druido che tutto vede delle ere dell'umana vanità.

Francesco Boille

Ricevuti

Plestia Alaqaq
Gli occhi di Gaza
Edizioni Sonda, 224 pagine,
18 euro

Una giornalista palestinese racconta in un diario i 45 giorni successivi al 7 ottobre 2023, un periodo che ha cambiato per sempre la sua vita e quella del suo popolo.

Stefania Barca
Proletari di tutta la Terra
Codice Edizioni, 272 pagine,
23 euro

Un libro che interviene su una questione centrale per le politiche sulla transizione ecologica: il ruolo che occupano il lavoro, le classi lavoratrici e le organizzazioni sindacali.

Gennaro Serio
Il viaggiatore breve
L'Orma Edizioni, 216 pagine,
21 euro

Nel 1699 Edmund Halley salpa dall'Inghilterra su un veliero di cui è il capitano. Il suo diario di bordo diventa un'appassionante avventura del mare.

Elisa Levi
Tante cose non le so
Sur, 180 pagine, 18 euro

Un romanzo che fotografa il momento esatto in cui la vita si biforca, le scelte si fanno più grandi di noi, e sentirsi a casa vuol dire guardare altrove.

Rose-Marie Lagrave
Riappropriarsi di sé
Alegre, 496 pagine,
22 euro

L'autrice trasforma il racconto della propria vita in un'inchiesta sociologica, attraverso i percorsi di ascesa sociale, riusciti o meno, delle sorelle e dei fratelli.